

Analisi AREPO

sulla "proposta sul nuovo Fondo Unico dell'UE e la PAC per il periodo 2028-2034"

Agosto 2025 | Bruxelles



L'Associazione delle Regioni Europee per i Prodotti di Origine

La rete europea di regioni e associazioni di produttori
che opera nel settore dei prodotti di qualità e di origine

Indice

Attenzione! Il presente documento non esprime una posizione politica di AREPO.
Si tratta semplicemente di un'analisi tecnica realizzata dai servizi AREPO.

Parte 1 | Introduzione e quadro normativo 2

Parte 2 | La proposta di un nuovo Fondo unico europeo 2

I Piani di partenariato nazionali e regionali 3

Parte 3 | La politica agricola comune (PAC) nella proposta relativa al nuovo Fondo 5

I. L'approvvigionamento di prodotti agricoli sicuri, di alta qualità e accessibili. Tipi di interventi per la politica agricola comune 6

II. Bilancio separato per la PAC 6

III. Piani strategici nazionali per la PAC 8

Parte 4 | Il ruolo delle indicazioni geografiche nelle proposte 9

I Assistenza tecnica e amministrativa 10

II. Iniziative di cooperazione territoriale e locale 10

III. Sostegno agli interventi settoriali nell'ambito del quadro dell'OCM 12

Parte 5 | Conclusioni 12

Parte 6 | Link utili 13

AREPO

14 rue François de Sourdis
33000 Bordeaux, FRANCIA
Sito web: www.arepoquality.eu

Contatti

Ufficio di rappresentanza a
Bruxelles
E-mail: info@arepoquality.eu
Telefono: +32 0498 73 22 03

Social

Facebook: [@arepoquality](https://www.facebook.com/arepoquality)
LinkedIn: AREPO Quality
X: [@arepoquality_eu](https://twitter.com/arepoquality_eu)

Part 1 | Introduzione e quadro normativo

Il 17 luglio 2025 la Commissione europea ha presentato la [proposta di regolamento che istituisce il nuovo Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e la politica marittima, la prosperità e la sicurezza per il periodo 2028-2034 \(COM\(2025\) 565 definitivo\)](#).

[Contemporaneamente, la Commissione ha pubblicato la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le condizioni per l'attuazione del sostegno dell'Unione alla politica agricola comune per il periodo 2028-2034](#). Tale documento stabilisce le norme orizzontali per l'attuazione della PAC 2028-2034, vale a dire: sistemi di gestione e controllo, rendicontazione finanziaria, monitoraggio e valutazione delle politiche, gestione dei rischi e rispetto delle condizioni ambientali e sociali.

La seguente analisi mira a evidenziare le caratteristiche principali di queste due proposte, con particolare attenzione agli elementi relativi alle indicazioni geografiche (IG).

In questa fase, i testi sono solo proposte e saranno ora esaminati dal Parlamento europeo e dal Consiglio, che agiscono in qualità di colegislatori. Le proposte saranno oggetto di discussioni, eventuali modifiche e negoziati prima di essere definitivamente adottate. **Le disposizioni, le dotazioni finanziarie e i meccanismi di governance descritti di seguito potrebbero quindi subire modifiche** durante il processo legislativo.

Part 2 | La proposta di un nuovo Fondo unico europeo

La proposta di regolamento sul nuovo Fondo unico europeo mira a razionalizzare l'architettura finanziaria dell'UE proponendo l'integrazione di strumenti di investimento fondamentali, quali la politica di coesione, la politica agricola comune (PAC) e la politica comune della pesca, in **un unico quadro strategico e finanziario basato su dotazioni nazionali preassegnate**. Se adottata, questa proposta segnerebbe un cambiamento significativo rispetto alla tradizionale separazione dei fondi (ad esempio FEASR, FESR, FEAMP), con l'obiettivo dichiarato di rafforzare la coerenza, l'efficacia e la capacità di risposta del bilancio dell'UE di fronte alle crescenti sfide economiche, climatiche, sociali, geopolitiche e demografiche.

Secondo la proposta della Commissione, il nuovo Fondo mirerebbe a promuovere sinergie intersettoriali e a rafforzare la resilienza territoriale, in particolare nelle zone rurali, costiere e insulari, sostenendo al contempo la transizione verde e digitale e garantendo la sicurezza alimentare.

Il progetto di strumento si basa sui seguenti principi:

- **Semplificazione amministrativa**, con la **riduzione del numero di programmi da circa 540 a 27 piani di partenariato nazionali e regionali (PNR)** (un unico documento di programmazione per Stato membro) e **un unico piano Interreg**;
- **Maggiore coerenza strategica**, attraverso un processo di programmazione integrato e un regolamento unico;
- **Flessibilità operativa**, che consente la riassegnazione delle risorse in risposta a priorità emergenti o crisi impreviste;

AREPO

14 rue François de Sourdis
33000 Bordeaux, FRANCIA
Sito web: www.arepoquality.eu

Contatti

Ufficio di rappresentanza a
Bruxelles
E-mail: info@arepoquality.eu
Telefono: +32 0498 73 22 03

Social

Facebook: [@arepoquality](#)
LinkedIn: [AREPO Quality](#)
X: [@arepoquality_eu](#)

- **Approccio orientato ai risultati**, con finanziamenti legati al raggiungimento di obiettivi predefiniti piuttosto che al rimborso dei costi;
- **Governance multilivello e partenariato**, rafforzando la dimensione regionale e la partecipazione delle parti interessate.

La Commissione propone una dotazione finanziaria di **865 miliardi di euro a prezzi correnti** e di **150 miliardi di euro in prestiti**. Prevede inoltre la creazione di uno **strumento dell'UE**, una riserva di bilancio per rispondere alle emergenze, finanziare progetti transnazionali innovativi e fornire assistenza tecnica.

La proposta contiene inoltre disposizioni in materia di governance, rendicontazione, monitoraggio, gestione finanziaria, condizionalità (compreso il rispetto dello Stato di diritto) e criteri per il sostegno a territori specifici (regioni ultraperiferiche, isole dell'Egeo, zone rurali e costiere).

Criticità: rischi dell'integrazione della PAC in un fondo comune unico

Dal punto di vista dell'AREPO, la **proposta di integrare la PAC, la politica della pesca e la politica di coesione in un unico fondo comune solleva notevoli preoccupazioni**. Sebbene l'obiettivo di **semplificazione e maggiore coerenza** sia comprensibile, questo approccio **rischia di diluire gli obiettivi specifici e le strutture di governance** che hanno storicamente caratterizzato ciascuna politica.

- **Politica agricola comune (PAC)**: l'agricoltura e lo sviluppo rurale seguono **cicli, quadri giuridici e dinamiche delle parti interessate distinti**. Nell'ambito di un fondo ampio e multisettoriale, esiste il **rischio reale che le priorità rurali e agricole perdano visibilità**, soprattutto negli Stati membri in cui **la politica di coesione domina i programmi di investimento nazionali**.
- **Sfide di governance per le regioni**: il **quadro normativo unico e i piani di partenariato integrati potrebbero indebolire il processo decisionale regionale**. Le regioni che attualmente gestiscono programmi di sviluppo rurale potrebbero vedere il loro ruolo indebolito, poiché gli interventi agricoli **entrerebbero in concorrenza con dotazioni nazionali più consistenti**, ad esempio per progetti di trasporto o infrastrutture.
- **Rischio per la prevedibilità del sostegno**: i **meccanismi di riassegnazione** intersettoriale, sebbene concepiti per garantire flessibilità, **potrebbero compromettere la stabilità del sostegno all'agricoltura e minare gli investimenti a lungo termine nelle zone rurali e nei regimi di qualità**.

Se confermato, questo cambiamento potrebbe **erodere la visibilità e la continuità della politica agricola dell'UE**, allontanandosi **dall'approccio mirato e settoriale** che è stato al centro della PAC.

I. Piani di partenariato nazionali e regionali

AREPO

14 rue François de Sourdis
33000 Bordeaux, FRANCIA
Sito web: www.arepoquality.eu

Contatti

Ufficio di rappresentanza a
Bruxelles
E-mail: info@arepoquality.eu
Telefono: +32 0498 73 22 03

Social

Facebook: [@arepoquality](https://www.facebook.com/arepoquality)
LinkedIn: AREPO Quality
X: [@arepoquality_eu](https://twitter.com/arepoquality_eu)

Ai sensi dell'articolo 5 della proposta della Commissione, i piani di partenariato nazionali e regionali (piani PNR)¹ e il piano Interreg sarebbero attuati attraverso **una gestione condivisa tra la Commissione europea e gli Stati membri**.

Tuttavia, lo strumento UE proposto, destinato a sostenere progetti transnazionali o a rispondere a situazioni di emergenza, potrebbe essere attuato tramite gestione diretta, concorrente o indiretta, a seconda della natura dell'azione. Anche i contributi dello strumento "Europa globale" relativi alle regioni ultraperiferiche potrebbero seguire modelli di gestione concorrente o indiretta.

A norma dell'articolo 6, **ciascuno Stato membro sarebbe tenuto a istituire un partenariato inclusivo e rappresentativo per elaborare e attuare il proprio piano**. Ciò dovrebbe seguire un **approccio di governance multilivello e dal basso**, garantendo la partecipazione degli attori regionali e locali e delle altre parti interessate, al fine di allineare meglio le priorità di investimento alle esigenze territoriali.

Ai sensi degli articoli da 21 a 25, ciascuno Stato membro presenterebbe alla Commissione europea il proprio piano di partenariato nazionale e regionale, elaborato in collaborazione con le parti interessate sopra menzionate. Il piano dovrebbe rispettare i requisiti specifici in materia di contenuto di cui all'articolo 22 e all'allegato V, compresi gli obiettivi, l'assegnazione dei finanziamenti e le modalità di monitoraggio. A norma dell'articolo 23 della proposta della Commissione, l'approvazione dei piani di partenariato nazionale e regionale (PPNR) segue un processo in due fasi.

1. **Valutazione della Commissione (fino a 4 mesi):** la Commissione esamina il piano e può formulare osservazioni o richiedere modifiche. Il calendario è sospeso fino a quando lo Stato membro non fornisce le informazioni richieste o una versione aggiornata.
2. **Presentazione al Consiglio:** se la Commissione conclude che il piano soddisfa i requisiti, presenta una **proposta di decisione di esecuzione al Consiglio**.
 - **Se alcune misure continuano a non essere conformi**, l'articolo 23, paragrafo 5, consente alla Commissione di **segnalare direttamente le carenze nella sua proposta** e di trasmetterla al Consiglio.
3. **Decisione finale del Consiglio:** il Consiglio adotta formalmente la decisione di esecuzione, di norma entro quattro settimane. Solo dopo tale data la Commissione adotta la sua decisione di finanziamento.
 - **Le misure che presentano carenze individuate non beneficiano di pagamenti** fino a quando i problemi non sono stati risolti.

Durante l'attuazione, gli Stati membri potrebbero **richiedere modifiche giustificate** ai propri piani, spiegando l'impatto previsto sul conseguimento degli obiettivi (articolo 24). Entro **il 31 marzo 2031** dovrebbe essere effettuata **una revisione intermedia obbligatoria**, che consentirebbe di apportare adeguamenti in funzione delle nuove sfide o dell'evoluzione delle priorità (articolo 25).

Per quanto riguarda la governance dei piani, gli Stati membri **dovrebbero designare almeno un'autorità di gestione, un'autorità di pagamento e un'autorità di audit**. In caso di pluralità di autorità di gestione, sarebbe necessario istituire un organismo di coordinamento. Dovrebbero essere istituiti comitati di sorveglianza e, qualora ve ne fossero più di uno, un comitato di coordinamento dovrebbe supervisionarne l'attuazione. I ruoli e le funzioni di tali organismi sono definiti nella proposta.

¹ Modello disponibile negli [allegati](#), allegato V, pag. 10.

Inoltre, l'articolo 57 definisce il ruolo e lo scopo delle reti nazionali e dell'UE della PAC come piattaforme di sostegno e condivisione delle conoscenze volte a contribuire alla progettazione e all'attuazione degli interventi della PAC del piano PNR.

La proposta di regolamento prevede il rispetto delle norme finanziarie, degli obblighi giuridici e della trasparenza dei dati, compreso l'uso del sistema integrato di gestione e controllo (SIGC). Gli strumenti finanziari (esistenti o nuovi) potrebbero essere inclusi nei piani PNR a determinate condizioni di gestione e audit. È inoltre incoraggiato il sostegno alla cooperazione locale, allo sviluppo territoriale integrato, allo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) e a LEADER.

La continuità dal 2021 al 2027 sarebbe garantita a norma dell'articolo 79, fatte salve condizioni specifiche.

Criticità: indebolimento dei ruoli delle regioni e della Commissione

- **Allegati regionali facoltativi:** il regolamento mantiene un **piano nazionale** unico con **allegati regionali facoltativi**, lasciando le regioni senza un **canale di comunicazione diretto con la Commissione europea**. Il loro ruolo è limitato alle **negoziazioni con il governo nazionale**.
- **Trasferimento di poteri agli Stati membri:** i piani PNR sono **approvati mediante una decisione di esecuzione del Consiglio**, che **riduce il ruolo di gatekeeper della Commissione**.
- **Rischio per la politica agricola comune dell'UE:** questa configurazione aumenta la dipendenza dai **negoziati intergovernativi** e può **indebolire la coerenza della PAC a livello dell'UE**, con potenziali ripercussioni **sullo sviluppo rurale e sui regimi di qualità**.

Part 3 | La politica agricola comune (PAC) nella proposta relativa al nuovo Fondo

[La proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le condizioni per l'attuazione del sostegno dell'Unione alla politica agricola comune per il periodo 2028-2034](#) stabilisce le norme orizzontali per l'attuazione della PAC 2028-2034, vale a dire: sistemi di gestione e controllo, rendicontazione finanziaria, monitoraggio e valutazione delle politiche, gestione dei rischi e rispetto delle condizioni ambientali e sociali. La proposta accompagna la nuova architettura finanziaria definita nel [regolamento COM\(2025\) 565](#) e riflette le priorità delineate dalla Commissione nella comunicazione ["Una visione per l'agricoltura e l'alimentazione"](#) (febbraio 2025).



Ciò significa che **la PAC sarebbe pienamente integrata nel nuovo Fondo e che la sua programmazione e attuazione avverrebbero attraverso il Fondo di partenariato nazionale e regionale e i relativi piani**, superando l'attuale struttura a due pilastri basata sul FEAGA (pagamenti diretti) e sul FEASR (sviluppo rurale).

Il quadro proposto mira infatti a semplificare le procedure e a facilitare l'integrazione dei diversi strumenti in una struttura unificata. Si pone maggiore enfasi sui **pagamenti basati sui risultati**, si prevede una maggiore **flessibilità** nell'uso degli strumenti finanziari e una più stretta integrazione tra quelli che in

AREPO

14 rue François de Sourdis
33000 Bordeaux, FRANCIA
Sito web: www.arepoquality.eu

Contatti

Ufficio di rappresentanza a
Bruxelles
E-mail: info@arepoquality.eu
Telefono: +32 0498 73 22 03

Social

Facebook: [@arepoquality](#)
LinkedIn: AREPO Quality
X: [@arepoquality_eu](#)

precedenza erano due pilastri distinti della PAC: il pilastro I (pagamenti diretti) e il pilastro II (sviluppo rurale).

Il quadro della PAC proposto mira a garantire un equilibrio tra un reddito equo per gli agricoltori, alimenti accessibili e sicuri per i consumatori e la tutela dell'ambiente.

Mantenendo il suo ruolo tradizionale di sostegno al reddito e stabilizzazione del mercato, il quadro riproposto pone un accento rinnovato su:

- ▶ la sostenibilità ambientale e climatica;
- ▶ la competitività e la resilienza del settore agricolo;
- ▶ il ricambio generazionale e la vitalità delle zone rurali;

I. La fornitura di prodotti agricoli sicuri, di alta qualità e accessibili. Tipi di interventi per la politica agricola comune

La proposta relativa al Fondo unico delinea **un'ampia serie di interventi della PAC** che riuniscono il sostegno al reddito, le misure settoriali e lo sviluppo rurale in un quadro integrato.

Gli interventi comprendono **il sostegno al reddito basato sulla superficie** (con pagamenti decrescenti), **il sostegno al reddito accoppiato** per settori specifici, **pagamenti specifici per il cotone** e **pagamenti per vincoli naturali o requisiti ambientali obbligatori**.

Oltre al sostegno al reddito, il Fondo finanzierebbe **azioni agroambientali e climatiche, strumenti di gestione dei rischi, investimenti a favore degli agricoltori e dei proprietari di foreste, sostegno ai giovani agricoltori e ai piccoli agricoltori, servizi di sollievo alle aziende agricole e iniziative in materia di conoscenza e innovazione**.

Esso comprende anche **azioni di cooperazione territoriale e locale, LEADER, il programma scolastico dell'UE e interventi settoriali nell'ambito dell'OCM**, compreso il sostegno alle organizzazioni di produttori.

Questo approccio integrato riflette il passaggio della PAC post-2027 verso **un unico menù di interventi flessibile**, che combina i precedenti pagamenti diretti, lo sviluppo rurale e gli strumenti settoriali in una struttura di programmazione e finanziamento unificata.

II. Bilancio separato per la PAC

La PAC proposta dopo il 2027 avrebbe una **dotazione finanziaria separata di almeno 300 miliardi di euro (a prezzi correnti) riservata al sostegno al reddito e al sostegno in caso di crisi**, con l'intento di mantenere la stabilità dei **pagamenti diretti e del sostegno di base agli agricoltori**. In dettaglio, questa **dotazione separata** coprirebbe:

- **Sostegno al reddito**, compresi i pagamenti degressivi basati sulla superficie e il sostegno accoppiato;
- **Azioni ambientali e climatiche**, quali impegni agroambientali e pagamenti per vincoli naturali o requisiti ambientali obbligatori;
- **Sostegno a livello di azienda agricola**, compresi gli investimenti per l'ammodernamento, la diversificazione e l'insediamento di giovani agricoltori o piccoli agricoltori;

AREPO

14 rue François de Sourdis
33000 Bordeaux, FRANCIA
Sito web: www.arepoquality.eu

Contatti

Ufficio di rappresentanza a
Bruxelles
E-mail: info@arepoquality.eu
Telefono: +32 0498 73 22 03

Social

Facebook: [@arepoquality](https://www.facebook.com/arepoquality)
LinkedIn: AREPO Quality
X: [@arepoquality_eu](https://twitter.com/arepoquality_eu)

- **Interventi settoriali nell'ambito dell'OCM** (ad esempio per le organizzazioni di produttori riconosciute).

Questi interventi (punti **da a) a k) e r)** dell'articolo 35) costituiscono il **nucleo stabile della PAC**, garantendo la continuità dei pagamenti diretti e del sostegno di base agli agricoltori.

Tutti gli altri strumenti della PAC, quali LEADER, le iniziative di cooperazione territoriale e locale, la conoscenza e l'innovazione (EIP-AGRI), il programma scolastico dell'UE e le misure a favore delle isole ultraperiferiche e delle isole minori del Mar Egeo, sarebbero finanziati **al di fuori della dotazione specifica della PAC** attraverso i **più ampi piani di partenariato nazionali e regionali**, che coprono **865 miliardi di euro** in diverse politiche dell'UE. È inoltre proposto un nuovo **Fondo europeo per la competitività** a integrazione di questi strumenti, incentrato sulla **ricerca e l'innovazione nel settore agricolo**. Inoltre, la **rete di sicurezza dell'unità (Unity safety net)**, una riserva di crisi rivista, stanzierebbe **6,3 miliardi di euro in 7 anni**, raddoppiando la dimensione dell'attuale riserva di crisi per contribuire ad affrontare gli shock e le perturbazioni del mercato.

Interventi della PAC dopo il 2027 (articolo 35) – Riserva specifica vs. riserva non specifica

Categoria / Intervento	Vincolati (€ 300 mld della PAC)	Non vincolati (piani PNR / altro)
Sostegno al reddito		
a) Sostegno al reddito decrescente basato sulla superficie	✓	
b) Sostegno al reddito accoppiato	✓	
c) Pagamenti specifici per il cotone	✓	
d) Pagamenti per vincoli naturali e altri vincoli specifici della zona	✓	
e) Pagamenti per requisiti ambientali obbligatori	✓	
Sostegno allo sviluppo agricolo e rurale		
f) Azioni agroambientali e climatiche	✓	
g) Sostegno ai piccoli agricoltori	✓	
h) Sostegno agli strumenti di gestione dei rischi (assicurazioni, fondi mutualistici)	✓	
i) Investimenti a favore degli agricoltori e dei proprietari forestali	✓	
j) Insediamento di giovani agricoltori, nuovi agricoltori, start-up rurali e piccoli agricoltori	✓	
k) Servizi di sostituzione in azienda	✓	
Cooperazione territoriale e locale		
l) LEADER / sviluppo locale di iniziativa comunitaria		✓
n) Iniziative di cooperazione territoriale e locale		✓
Conoscenza e innovazione		

AREPO

14 rue François de Sourdis
33000 Bordeaux, FRANCIA
Sito web: www.arepoquality.eu

Contatti

Ufficio di rappresentanza a
Bruxelles
E-mail: info@arepoquality.eu
Telefono: +32 0498 73 22 03

Social

Facebook: [@arepoquality](https://www.facebook.com/arepoquality)
LinkedIn: AREPO Quality
X: [@arepoquality_eu](https://twitter.com/arepoquality_eu)

m) Condivisione delle conoscenze e innovazione nell'agricoltura, nella silvicoltura e nelle zone rurali		✓
Misure settoriali e di mercato (OCM e regioni specifiche)		
r) Interventi in determinati settori nell'ambito dell'OCM (organizzazioni di produttori, ecc.)	✓	
q) Programma scolastico dell'UE		✓
o) Interventi nelle regioni ultraperiferiche (Reg. 228/2013)		✓
p) Interventi nelle isole minori del Mar Egeo (Reg. 229/2013)		✓

III. Piani strategici nazionali per la PAC

La nuova PAC **continuerebbe l'approccio basato sui piani strategici nazionali per la PAC**, come per la PAC 2023-2027, elaborati dagli Stati membri. **Tuttavia, secondo la proposta, la loro approvazione seguirebbe la nuova procedura sopra descritta**, in base alla quale il **Consiglio adotta la decisione di esecuzione definitiva** sui piani di partenariato nazionali e regionali, sulla base di una **proposta della Commissione**.

Tali piani rimarrebbero gli strumenti di programmazione fondamentali della PAC, consistenti in interventi mirati e adeguati ai contesti nazionali e regionali, pur essendo in linea con gli obiettivi comuni dell'UE, consentendo così **agli Stati membri una maggiore flessibilità**.

Gli Stati membri continuerebbero a essere responsabili della gestione dei fondi della PAC. **L'attuazione della PAC avverrebbe attraverso piani di partenariato nazionali e regionali**, in linea con i principi di sussidiarietà e governance multilivello. Ciò significa che i piani PNR, nel quadro generale del Fondo unico proposto, fornirebbero il **meccanismo di attuazione** per molti investimenti territoriali e rurali, compresi alcuni finanziati nell'ambito della PAC.

Ciascuno Stato membro dovrebbe designare:

- ▶ una o più autorità di gestione e di pagamento;
- ▶ comitati di sorveglianza per ciascun capitolo del piano;
- ▶ una rete nazionale PAC, volta a rafforzare la cooperazione e lo scambio di buone pratiche per contribuire alla progettazione e all'attuazione degli interventi PAC del piano PNR (articoli 49-57).

L'accesso ai pagamenti della PAC rimarrebbe subordinato al rispetto di requisiti minimi ambientali e sociali, definiti dagli Stati membri ma nell'ambito di un quadro comune dell'UE. Gli Stati membri dovrebbero istituire un sistema di "gestione responsabile delle aziende agricole" che assicuri il rispetto del principio del "non arrecare un danno significativo". Ciò include requisiti ambientali minimi (ad esempio, protezione del suolo e delle acque) e il rispetto delle norme in materia di lavoro e sicurezza sul lavoro, con la possibilità di adattarli ai contesti nazionali. Sebbene gli agricoltori dovrebbero soddisfare le condizioni di base, non sarebbero imposti ulteriori oneri di applicazione alle amministrazioni nazionali o alle parti sociali.

Il testo propone inoltre il **passaggio da un approccio basato sui requisiti a un approccio basato sugli incentivi**. Gli Stati membri dovrebbero orientare il sostegno verso le priorità della PAC, in particolare la sostenibilità a lungo termine e il contributo alla neutralità climatica entro il 2050. A tal fine, avrebbero la possibilità di **ricompensare maggiormente gli agricoltori che vanno oltre i requisiti**

AREPO

14 rue François de Sourdis
33000 Bordeaux, FRANCIA
Sito web: www.arepoquality.eu

Contatti

Ufficio di rappresentanza a
Bruxelles
E-mail: info@arepoquality.eu
Telefono: +32 0498 73 22 03

Social

Facebook: [@arepoquality](https://www.facebook.com/arepoquality)
LinkedIn: AREPO Quality
X: [@arepoquality_eu](https://twitter.com/arepoquality_eu)

minimi, fornendo loro un sostegno finanziario per la transizione ecologica e la gestione sostenibile delle risorse.

La proposta include un'attenzione specifica al **ricambio generazionale**. Gli Stati membri sarebbero tenuti a includere nei loro piani di partenariato una strategia nazionale basata sulle esigenze specifiche del contesto. Tale strategia dovrebbe essere accompagnata da un "pacchetto iniziale" su misura per i giovani agricoltori, che combini sostegno agli investimenti, consulenza e misure che facilitino l'accesso alla terra e ai servizi, al fine di garantire la redditività e l'attrattiva a lungo termine del settore agricolo dell'UE

La proposta prevede anche un sostegno finanziario in risposta a crisi quali calamità naturali o epidemie. Gli Stati membri potrebbero inoltre destinare risorse a regimi assicurativi e fondi comuni per migliorare la resilienza delle aziende agricole.

I piani strategici dovrebbero includere indicatori chiave di prestazione e meccanismi di rendicontazione annuale. Il quadro di valutazione proposto pone l'accento sulla trasparenza, sulla valutazione dell'impatto ambientale e sul coinvolgimento attivo delle autorità regionali e delle parti interessate. Inoltre, il regolamento consentirebbe di **combinare sovvenzioni e strumenti finanziari**, compresi i finanziamenti misti, per ottimizzare l'uso e la destinazione delle risorse della PAC.

Criticità 1: Riduzione dei finanziamenti agricoli dell'UE

- In base alla proposta, **circa 300 miliardi di euro sono destinati esclusivamente al sostegno al reddito e alla gestione delle crisi**, compresa la **rete di sicurezza dell'unità (Unity safety net)**.
- A titolo di confronto, **l'attuale bilancio della PAC per il periodo 2021-2027 è di circa 386 miliardi di euro**, il che significa una **riduzione nominale e una riduzione ancora più marcata in termini reali se adeguato all'inflazione**.
- Ciò **riduce la capacità complessiva della PAC** di rispondere alle sfide a lungo termine e di sostenere i redditi agricoli a livello dell'UE.

Criticità 2: Rischio per lo sviluppo rurale e i finanziamenti LEADER

- **Lo sviluppo rurale, LEADER e i programmi minori della PAC** non sono vincolati e sarebbero **finanziati attraverso il Fondo unico più ampio**, insieme alle politiche di coesione e della pesca.
- **Ciò costringe lo sviluppo rurale a competere per le risorse** con investimenti regionali e sociali più ampi.
- Il cambiamento **rischia di ridurre la prevedibilità e la visibilità** del sostegno dell'UE allo **sviluppo territoriale, ai regimi di qualità e alle iniziative guidate dalla comunità** nelle zone rurali.

Part 4 | Il ruolo delle indicazioni geografiche nelle proposte

Le proposte per la PAC post-2027 e il nuovo Fondo unico confermano che **le indicazioni geografiche e altri sistemi di qualità dell'Unione continueranno a essere ammissibili al sostegno nel quadro della PAC per il periodo 2028-2034**, garantendo la continuità con l'attuale periodo di programmazione.

AREPO

14 rue François de Sourdis
33000 Bordeaux, FRANCIA
Sito web: www.arepoquality.eu

Contatti

Ufficio di rappresentanza a
Bruxelles
E-mail: info@arepoquality.eu
Telefono: +32 0498 73 22 03

Social

Facebook: [@arepoquality](https://www.facebook.com/arepoquality)
LinkedIn: AREPO Quality
X: [@arepoquality_eu](https://twitter.com/arepoquality_eu)

Il considerando 14 della proposta di regolamento sulla PAC specifica che gli Stati membri continueranno a poter sostenere i sistemi di qualità, le attività di promozione e le iniziative volte a sviluppare le filiere corte e i mercati locali.

Parallelamente, **l'articolo 5 della proposta di regolamento sulla PAC e l'articolo 35 della proposta relativa al Fondo unico** includono tali iniziative tra i tipi di intervento ammissibili, confermando che le IG e i sistemi di qualità rimangono integrati nella futura architettura della PAC attraverso i piani di partenariato nazionali e regionali.

Criticità: ambizione limitata per il sostegno alle IG

- Le proposte **mantengono lo status quo piuttosto che introdurre strumenti nuovi o rafforzati** per lo sviluppo e la valorizzazione delle IG.
- **Non** sono previsti **interventi specifici** volti a migliorare le prestazioni economiche o la visibilità delle IG al di là delle misure esistenti.

I. Assistenza tecnica e amministrativa

Ai sensi **dell'articolo 12**, il regolamento proposto introduce la possibilità per l'UE di finanziare **l'assistenza tecnica e amministrativa** per l'attuazione e la gestione del Fondo.

Questo tipo di sostegno è **gestito direttamente dalla Commissione europea** e copre attività quali i sistemi informatici, il monitoraggio, gli audit, la comunicazione e il funzionamento delle reti a livello dell'UE.

Una novità della proposta è che queste azioni possono **includere esplicitamente i sistemi di qualità dell'Unione**, in particolare lo **sviluppo, la registrazione e la protezione dei nomi, dei simboli e delle abbreviazioni** associati ai sistemi DOP, IGP e STG, nonché i contributi previsti dagli accordi internazionali.

Punto positivo: sebbene tali attività fossero **già finanziate nella pratica nell'ambito dell'attuale PAC**, la proposta **rafforza la base giuridica** per l'utilizzo dei fondi PAC per **la gestione a livello UE dei sistemi di IG e biologici**, garantendo maggiore chiarezza giuridica e continuità.

II. Iniziative di cooperazione territoriale e locale

L'articolo 74 propone di ampliare l'ambito di applicazione di un tipo specifico di sostegno **alle iniziative di cooperazione territoriale e locale**, includendo una disposizione specifica per i sistemi di qualità alla lettera e). In particolare, consentirebbe agli Stati membri di finanziare attività di cooperazione che promuovono **i sistemi di qualità dell'Unione o nazionali e il loro utilizzo da parte degli agricoltori**.

Come indicato in precedenza, la proposta di regolamento relativo a un fondo unico include tra i tipi di interventi le «attività di cooperazione territoriale e locale» descritte all'articolo **74 della proposta**.

Tale disposizione includerebbe la possibilità di fornire sostegno ai «sistemi di qualità riconosciuti dall'Unione o dagli Stati membri e al loro utilizzo da parte degli agricoltori» (articolo 74, paragrafo 1, lettera e). La proposta manterrebbe quindi l'approccio in materia di indicazioni geografiche nell'ambito dell'attuale **misura di cooperazione**, che già include la possibilità di sostenere **i sistemi di qualità dell'Unione e nazionali** (articolo 77 del regolamento 2021/2115).

AREPO

14 rue François de Sourdis
33000 Bordeaux, FRANCIA
Sito web: www.arepoquality.eu

Contatti

Ufficio di rappresentanza a
Bruxelles
E-mail: info@arepoquality.eu
Telefono: +32 0498 73 22 03

Social

Facebook: [@arepoquality](https://www.facebook.com/arepoquality)
LinkedIn: AREPO Quality
X: [@arepoquality_eu](https://twitter.com/arepoquality_eu)

La proposta **non amplia l'ambito di applicazione di tale sostegno**, ma lo presenta in una forma più snella, **senza le specifiche dettagliate** attualmente in vigore. Ai sensi del regolamento vigente, il sostegno è **esplicitamente limitato ai costi di certificazione e alla promozione della partecipazione ai sistemi di qualità**; nella nuova proposta, la formulazione è **più generica** e lascia agli **Stati membri la responsabilità di definire i tipi esatti di sostegno** nei loro piani di partenariato nazionali e regionali.

Criticità: mancanza di specificità nelle misure di cooperazione

- **L'articolo 74 non specifica più i tipi di sostegno** ammissibili per i sistemi di qualità (attualmente limitati ai **costi di certificazione e promozione**).
- Questa **maggiore flessibilità** può rappresentare un'opportunità per includere misure più ambiziose a sostegno delle IG, ma allo stesso tempo può comportare il rischio di **un'attuazione disomogenea** tra gli Stati membri e di **incertezza** per i gruppi di produttori di IG.

La proposta relativa alla PAC post-2027 (COM 2025/565) **mantiene la continuità** con l'attuale PAC (articolo 77 del regolamento 2021/2115) per quanto riguarda il sostegno ai **gruppi di produttori (GP)**, **alle organizzazioni di produttori (OP)** e **alle organizzazioni interprofessionali (OIP)**.

In base alla proposta, gli Stati membri possono continuare a **sostenere la costituzione di GP, OP e OIP** per un **periodo iniziale limitato**, con:

- Aiuti **limitati al 10% del fatturato annuo** e a **100 000 EUR all'anno**,
- **pagamenti decrescenti** per un massimo di **cinque anni**.

Rispetto all'attuale articolo 77, il **nuovo articolo 74 è meno dettagliato**:

- La proposta **non specifica i tipi di costi ammissibili** (oggi limitati alla **certificazione e alla promozione** nell'ambito dei sistemi di qualità).
- **Gli Stati membri** avranno **maggiore discrezionalità** nel definire il sostegno nei loro **piani di partenariato nazionali e regionali (piani NRP)**.

Come nel caso dell'attuale regolamento PAC, i **gruppi di produttori di IG** (definiti all'articolo 32 del regolamento 2024/1141) **non sono automaticamente ammissibili** ai sensi dell'articolo 74. Possono **beneficiare degli aiuti solo se sono formalmente riconosciuti come gruppi o organizzazioni di produttori PAC** ai sensi delle norme nazionali. Inoltre, poiché la misura è dedicata alla costituzione, un gruppo di produttori di IG potrebbe ricevere **il sostegno alla cooperazione della PAC in qualità di gruppo di produttori solo per le sue attività iniziali di organizzazione e commercializzazione**.

Criticità per le IG ai sensi dell'articolo 74 (Gruppi e organizzazioni di produttori)

1. Ambito di applicazione del sostegno ammissibile non chiaro

- La proposta **elimina la descrizione dettagliata dei costi ammissibili** che figura nell'attuale PAC (limitati alla **certificazione e alla promozione** dei sistemi di qualità).
- Ciò crea **incertezza** sulle attività che potrebbero essere sostenute.

2. Elevata dipendenza dalla discrezionalità degli Stati membri

- Il livello e il tipo di sostegno dipenderanno interamente dai **piani di partenariato nazionali e regionali**.

AREPO

14 rue François de Sourdis
33000 Bordeaux, FRANCIA
Sito web: www.arepoquality.eu

Contatti

Ufficio di rappresentanza a
Bruxelles
E-mail: info@arepoquality.eu
Telefono: +32 0498 73 22 03

Social

Facebook: [@arepoquality](https://www.facebook.com/arepoquality)
LinkedIn: AREPO Quality
X: [@arepoquality_eu](https://twitter.com/arepoquality_eu)

- Ciò aumenta il **rischio di un sostegno disomogeneo alle IG** in tutta l'UE.

3. Accesso limitato per i gruppi di produttori di IG

- I **gruppi di produttori di IG** (Reg. 2024/1141) **non sono automaticamente ammissibili** ai sensi dell'articolo 74.
- Possono **accedere al sostegno solo se**:
 1. sono **formalmente riconosciuti** come **gruppi o organizzazioni di produttori PAC** ai sensi delle norme nazionali e
 2. **gli Stati membri includono tale sostegno** nei loro piani di attuazione nazionali.

4. Sostegno limitato alla fase di costituzione

- **Gli aiuti sono limitati ai nuovi gruppi di produttori.** Sono quindi automaticamente esclusi i gruppi di produttori di IG già consolidati, che non possono beneficiare del sostegno nell'ambito di questa misura.

III. Sostegno agli interventi settoriali nel quadro dell'OCM

La proposta mantiene l'attuale quadro **degli interventi settoriali nell'ambito dell'organizzazione comune dei mercati (OCM)**, che copre settori quali **ortofrutticoli, vino, olio d'oliva, luppolo e apicoltura**. Le **organizzazioni di produttori riconosciute (OP)**, le **associazioni di OP** e le **organizzazioni interprofessionali (OIP)** continueranno ad attuare **programmi operativi**, che rimangono lo strumento principale per l'attuazione di queste misure.

Nell'ambito del nuovo Fondo unico, gli interventi settoriali sono **integrati nello stesso quadro di programmazione e finanziario del sostegno al reddito e dello sviluppo rurale**, con una **componente riservata (articolo 35, lettera r)** per determinati interventi fondamentali e altre misure settoriali finanziate al di fuori della dotazione di base della PAC attraverso i **piani di sviluppo rurale nazionali**. La proposta **chiarisce i massimali di sostegno**, fissati in percentuale della produzione commercializzata (4,4 %, 4,5 %, 5 %, più lo 0,5 % per le azioni a favore dell'ambiente, dell'innovazione o del ricambio generazionale), e **consente tassi di cofinanziamento più elevati** per gli interventi prioritari o legati alla crisi. Questo approccio **semplifica la gestione** dei programmi settoriali, **garantendo** al contempo **la continuità** per i settori strettamente legati alle IG, come il vino e l'olio d'oliva.

Part 5 | Conclusioni

Le proposte relative alla PAC post-2027 e al Fondo unico **mantengono l'attuale approccio alle indicazioni geografiche**, senza introdurre **misure nuove o rafforzate** che rispondano alle **esigenze specifiche dei sistemi di IG**.

Sebbene il sostegno rimanga possibile attraverso **l'assistenza tecnica a livello dell'UE**, le **misure di cooperazione nazionale** e **gli interventi settoriali nell'ambito dell'OCM**, il quadro generale presenta alcune criticità significative:

- **Continuità senza miglioramenti:** i gruppi di IG ben consolidati rimangono **esclusi dal sostegno diretto** e non sono previsti nuovi strumenti per **valorizzare o sviluppare le IG**.

AREPO

14 rue François de Sourdis
33000 Bordeaux, FRANCIA
Sito web: www.arepoquality.eu

Contatti

Ufficio di rappresentanza a
Bruxelles
E-mail: info@arepoquality.eu
Telefono: +32 0498 73 22 03

Social

Facebook: [@arepoquality](https://www.facebook.com/arepoquality)
LinkedIn: AREPO Quality
X: [@arepoquality_eu](https://twitter.com/arepoquality_eu)

- **Mancanza di chiarezza e semplificazione:** l'eliminazione delle norme dettagliate sui costi ammissibili aumenta l'incertezza per i produttori, mentre gli oneri amministrativi rimangono invariati.
- **Elevata dipendenza dagli Stati membri:** la definizione e l'attuazione delle misure di sostegno sono lasciate ai piani di partenariato nazionali e regionali, con il rischio di un sostegno frammentato e disomogeneo in tutta l'UE.
- **Sfide del nuovo quadro del Fondo unico:** integrando la PAC in un'architettura di finanziamento multisettoriale, le priorità agricole e delle IG potrebbero perdere visibilità e prevedibilità, entrando in concorrenza con obiettivi più ampi di coesione e politica sociale.

In sostanza, le proposte mantengono lo status quo in un quadro più complesso, perdendo l'opportunità di rafforzare il sostegno alle IG e ridurre gli oneri amministrativi.

Part 6 | Link utili

- ▶ [Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e le zone rurali, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza](#)
- ▶ [Il prossimo capitolo della PAC](#)
- ▶ [Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le condizioni per l'attuazione del sostegno dell'Unione alla politica agricola comune per il periodo 2028-2034](#)

AREPO

14 rue François de Sourdis
33000 Bordeaux, FRANCIA
Sito web: www.arepoquality.eu

Contatti

Ufficio di rappresentanza a
Bruxelles
E-mail: info@arepoquality.eu
Telefono: +32 0498 73 22 03

Social

Facebook: [@arepoquality](#)
LinkedIn: AREPO Quality
X: [@arepoquality_eu](#)